



Di cosa si tratta?



Sappiamo già 'di cosa si tratta': basta qualche incontro di catechismo da bambini, qualche messa distratta, qualche preghiera nel momento del bisogno. Per tanti cristiani che si credono adulti, il cristianesimo è tutto qui. Abbiamo mai fatto una vera esperienza di Cristo? Un profeta è tra noi, come tra la gente di Nazaret, si chiama Gesù. La gente di Nazaret credeva di conoscerlo perché l'aveva visto da bambino e da giovane.

Ma così ha perso l'occasione della vita. Gesù si presenta a noi ora. Come lo conosciamo, come lo frequentiamo? Anche noi ci 'scandalizziamo' di Gesù e lo scansiamo? Oppure ci scandalizziamo dei suoi seguaci, senza però mai impegnarci noi stessi seriamente con la nostra fede? Ci sarà qualche buona occasione questa estate? Incontri significativi, buone letture, un tempo buono di preghiera....



Sabato 14 e Domenica 15 luglio una quarantina di persone, in maggioranza famiglie con figli, insieme con il parroco saranno a **La Verna**, la montagna dell'Appennino dove San Francesco ricevette le stigmate.

Sarà un tempo di vacanza, di convivenza, di incontro con un Santo innamorato di Gesù e della Sua Chiesa

Luce nuova sulle vetrate

Nuova Scintilla dedica questa settimana la prima pagina e una pagina interna ai grandi lavori in corso in cattedrale per il rinnovamento delle vetrate e il ripasso generale del tetto. I lavori vengono presentati dal parroco e descritti dettagliatamente dall'Architetto Paolo Ravagnan. Intanto è già stata liberata dai ponteggi la navata sinistra, pulita e luminosa. E' stata aperta una sottoscrizione che dà a tutti la possibilità di 'illuminare' i vetrini tondi delle vetrate.



Orario Sante Messe

Festivo

ore 10.15 - 12 - 18
Sabato e Vigilie ore 18

Feriale

ore 8 - **Messa Capitolare** con Lodi e Media
ore 17.30 - **Rosario**; ore 18 - **Santa Messa**

Mercoledì ore 10 - Santa Messa per i defunti

La Cattedrale è aperta

nei giorni feriali ore 7-12 e 16-18,30

Ufficio Parrocchiale

Lunedì, Mercoledì, Venerdì dalle 10,30 alle 11.45

Confessioni d'estate

Sabato: ore 10-12 e ore 16-19

Ogni giorno: ore 16,30-18,30

Ragazzi: Sabato ore 16-17

Il nostro mese di Luglio

- **Concerto d'organo** 27 luglio ore 21 in cattedrale

- **Pesca di Beneficenza** in chiesetta San Martino da Venerdì 13 a domenica 22 luglio

- **Giovani**, mercoledì **Angelus** in cattedrale ore 12

- Dopo la Messa delle ore 18 nei giorni feriali **le Suore pregano il Vespero** in cattedrale; ci si può unire in particolare il Giovedì ore 18,30

Questa settimana la cattedrale si è riempita due volte per la Messa funebre di **Isabella Bellemo** di anni 59, e di **Alessandra Villan** di anni 39. Continuiamo a pregare per i cari defunti, e stiamo vicini ai familiari.

Abbiamo mandato una lettera al Dirigente dell'Ufficio Turismo invitandolo a non far posizionare il palchetto di Pippo Zaccaria proprio davanti alla Chiesa di San Francesco!

Scuola di Comunità, Lunedì ore 21 in Centro parrocchiale.

Lettera dalle zone del terremoto

... Ora nella zona in cui abito, per un raggio di 30 km, non c'è più una chiesa, sono tutte fortemente danneggiate. Di fronte a questo mi dicevo: ora, Gesù, dobbiamo essere noi a renderti presente nel mondo.

Quel che ci è chiesto ora è di sostenere la speranza, che per tutti sia evidente che il Signore è più forte del terremoto.

Carissimi amici vi ringrazio della vostra vicinanza e delle vostre preghiere, vi chiedo di continuare a pregare perché noi possiamo essere testimoni di Gesù: unica vera Speranza. Vi abbraccio Rita

11 Luglio: San Benedetto

Benedetto nacque verso il 480 nella città umbra di Norcia. A 12 anni fu mandato con la sorella a Roma a compiere gli studi. Sconvolto dalla vita dissoluta della città, all'età di 17 anni si ritirò nella valle dell'Aniene. Poi lasciò poi la nutrice e si avviò verso la valle di Subiaco, dove incontrò Romano, monaco di un vicino monastero dove Benedetto visse da eremita per circa tre anni, fino alla Pasqua dell'anno 500. Accettò quindi di fare da guida ad altri monaci in un ritiro cenobitico presso Vicovaro, ma, dopo che alcuni monaci tentarono di ucciderlo con una coppa di vino avvelenato, tornò a Subiaco. Qui rimase per quasi trent'anni, accogliendo discepoli sempre più numerosi, fino a creare una vasta comunità di tredici monasteri, ognuno con dodici monaci ed un proprio abate. Si diresse verso Cassino dove fondò il monastero di Montecassino. Fondamentale la sua Regola, che imposta la vita dei monaci nella preghiera e nel lavoro, sotto la direzione dell'Abate.

